

L'Olympic Training Center dimostra che NanoVi Pro® ripara più in fretta i danni al DNA negli Atleti che praticano Sport di Resistenza.

Luogo dello studio

- IMSB Olympic Training Center a Vienna, Austria.
- Supervisionato dal prof. Holdhaus, direttore dell'IMSB ed esperto riconosciuto nell'anti-doping.



Testing

- Alcuni campioni di sangue sono stati usati per misurare il numero di rotture del doppio filamento di DNA (DSBs) ogni 100 cellule;
- Nove atleti hanno seguito lo stesso tipo di allenamento per due settimane, con l'unica eccezione dell'aggiunta di una sessione di 20 minuti di NanoVi durante la seconda settimana;
- Le analisi sull'immunofluorescenza sono condotte per determinare il numero di rotture dei DSBs del DNA.

Danneggiamento del DNA

- Tra tutte le misurazioni che si possono fare per verificare quanto gli atleti stiano andando bene, nulla ha più valore di quella sulla rottura dei doppi filamenti di DNA;
- Quando entrambi i filamenti sono danneggiati è difficile ripararli, perché uno non può copiare l'altro;
- I DSBs del DNA possono portare a nuove disposizioni del genoma, quindi sono estremamente pericolosi;
- L'unico modo per mantenere salute e/o performance è riparare i DSBs del DNA velocemente.

Risultati

- Tutti gli atleti hanno rigenerato il danno al DNA più velocemente, quando la tecnologia NanoVi è entrata a far parte della loro routine. Il miglioramento oscilla tra il 13% e il 34%;
- In media, l'uso di NanoVi ha migliorato la rigenerazione dei DSBs del DNA del 25%.

Conclusioni dello studio di IMSB

Gli autori dello studio concludono così: "La segnalazione bio-identica con il device NanoVi Pro mostra un significativo miglioramento delle rigenerazioni delle rotture del doppio filamento di DNA".

Tutti i soggetti mostrano una più veloce riparazione che si concretizza in un numero minore di cellule danneggiate, quando la terapia con NanoVi è inclusa nei loro allenamenti.

Risulta chiaro che la rigenerazione ha effettivamente luogo. E questo mostra che una ripresa veloce è possibile con l'uso della terapia NanoVi.